

Perché mangiare pane industriale non è mai una buona idea

Il pane è uno di quegli alimenti, assieme alla pizza o ai biscotti, che potrebbero sembrare degli “insospettabili”, cioè cibi talmente alla base del nostro vivere quotidiano da non poter essere considerati a rischio di manipolazioni e adulterazioni chimiche. Eppure c’è un vero paradosso: il chicco di frumento con cui si fanno questi alimenti viene completamente sventrato e poi riassembleto a seconda delle esigenze dell’industria. Infatti dal chicco di grano si estrae crusca, farinaccio, farina, glutine, amido. Questi elementi vengono successivamente inseriti dove e quando serve, e non solo per...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)